Giovane palestinese ucciso dalle IOF a Tubas

https://discourage.com/misses/alle-iof-a-tubas/

infopal November 16, 2021



Tubas-PIC, Quds Press e Wafa. Martedì mattina, un giovane palestinese è stato ucciso dalle forze di occupazione israeliane (IOF) durante gli scontri nella città di Tubas, in Cisgiordania.

Il ministero della Salute ha reso noto che Saddam Bani Odeh, 26 anni, della città di Tamun, è stato ucciso dalle IOF.

Ha spiegato che un proiettile letale ha colpito il giovane alla spalla sinistra ed è penetrato nel cuore e si è conficcato nel polmone sinistro.

83 tra asfissiati e feriti dalle IOF nel distretto di Nablus

A infopal.it/83-tra-asfissiati-e-feriti-dalle-iof-nel-distretto-di-nablus/

infopal November 13, 2021



Nablus-Quds Press. 82 palestinesi e un attivista della solidarietà internazionale sono rimasti feriti, durante gli scontri (*) scoppiati venerdì con le forze di occupazione israeliane (IOF) nelle città di Beita e Beit Dajan, nel governatorato di Nablus.

La Mezzaluna Rossa Palestinese ha reso noto che a Beita 5 persone sono state colpite da proiettili di metallo ricoperti di gomma, compreso un attivista straniero.

62 cittadini sono rimasti asfissiati dai gas lacrimogeni, due ustionati e cinque feriti per caduta.

A Beit Dajan, 9 persone sono rimaste soffocate dai gas lacrimogeni sparati dalle forze di occupazione contro i cittadini.

Molte aree della Cisgiordania occupata e di Gerusalemme stanno assistendo a scontri (*) con le forze di occupazione durante attività popolari contro i progetti di insediamento, in particolare a Beita e Beit Dajan.

Nella città di Beita, a sud di Nablus, vengono organizzate attività giornaliere e settimanali nell'ambito delle iniziative volte a rimuovere l'avamposto dell'insediamento "Avitar" costruito sulle terre di Jabal Sabih.

Negli ultimi mesi, 8 cittadini sono stati uccisi a Beita, centinaia sono rimasti feriti e decine sono stati arrestati, nel tentativo dell'occupazione di fermare le attività.

(*) Nel linguaggio militare, gli scontri avvengono tra eserciti o gruppi armati di pari forze. Tra Tsahal, l'esercito israeliano, e la Resistenza o i gruppi di giovani palestinesi che rispondono alle aggressioni dell'occupante israeliano non c'è parità di forze. Pertanto, riportiamo tra virgolette il termine scontri/scontro, per non indurre i lettori meno informati a pensare che in Palestina sia in atto un conflitto/guerra tra attori con eserciti, armamenti e forze paritarie.